

Oggetto: Variante parziale n. 21 al PRGC – Adozione documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità (V.A.S.).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 21.10.2015 si diede avvio all'iter per la redazione di una Variante parziale ex art. 17, comma 5, L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 25.03.2013 n. 3, dalla L.R. 12.08.2013 n. 17 e dalla L.R. 11.03.2015 incaricando il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Roberto Mina, in qualità di Responsabile del Procedimento, di procedere all'individuazione dei professionisti per la redazione della Variante e di predisporre gli atti conseguenti per l'approvazione della Variante parziale al P.R.G.C. secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
- con Determinazione Area Tecnica n. 177 del 29.10.2015 sono stati affidati all'Architetto Giorgio Rossi, con studio a Saluzzo in Piazza Vineis, per la parte urbanistica e allo studio PROGEA di Dott. Geol. Marco Novo, con studio a Crescentino in Via Carducci 15, per la parte geologica gli incarichi professionali per la redazione del progetto di Variante parziale n.21 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- gli oggetti della Variante sono:
 - modifica normativa della classe di pericolosità geomorfologica IIIa2 (art. 45 delle NTA del PRGC)
 - parziali correzioni alle NTA su problematiche emerse in sede di Commissione edilizia.

ATTESO CHE:

- la valutazione ambientale di piani e programmi, definita Valutazione Ambientale Strategica, è stata introdotta nel diritto della Comunità europea con l'emanazione della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, detta Direttiva VAS.
La direttiva, definiti i principali istituti della VAS (tra i quali il principio secondo cui la VAS deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione), demandava agli Stati membri il compito di integrare la medesima nelle specifiche procedure di elaborazione e approvazione di piani e programmi di ciascun Paese entro il 21 luglio 2004.
- la direttiva è stata recepita nel diritto italiano con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*", Parte Seconda –intitolata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)*"–
In sintesi, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (come sostituita dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4), la Valutazione Ambientale Strategica ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. Nel caso di piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, deve essere effettuata qualora l'autorità competente valuti, attraverso la procedura di verifica preventiva di assoggettabilità, che possano avere impatti significativi sull'ambiente.
- La Regione Piemonte con la nuova legge urbanistica ha di fatto riaccordato la normativa nazionale inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo.
L'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i., riporta: "*Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute siano indirizzate alla sostenibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano.*"
L'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., statuisce che *l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.*-
L'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i., precisa che "*le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.*",

CONSIDERATO CHE:

- le modifiche urbanistiche descritte in premessa relative alla 21° Variante parziale al P.R.G.C. comportano la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS)
- con Delibera n. 85/GC/12 del 07.06.2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i e del D. Lgs 152/2006 e

s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile Area Edilizia Privata, o suo delegato il Responsabile dei procedimenti di valutazione;

Visto il "Documento Tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" predisposto dall'Architetto Giorgio Rossi, incaricato della redazione della 21° Variante parziale al P.R.G.C., inteso quale strumento di analisi e valutazione contenente le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente, conseguenti all'attuazione della 21° Variante parziale al P.R.G.C., al fine di adottare, sentito il parere dei soggetti competenti in materia ambientale, la decisione di sottoporre, o escludere, la variante alle fasi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012.

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1) Di adottare il "*Documento Tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica*" redatto dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo, incaricato della redazione della 21° Variante parziale al P.R.G.C., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

2) Di trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta, copia del presente atto per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) della variante parziale al P.R.G.C. n.21 ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge regionale 56/77 e s.m.i., nonché alla pubblicazione della relativa documentazione sul portale comunale con l'invio della relativa documentazione tecnica agli Enti competenti in materia ambientale, con richiesta di trasmissione del prescritto parere.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per il prosieguo dell'iter finalizzato all'approvazione della variante stante la necessità di dare particolare impulso, in questo particolare momento storico, all'attività edilizia.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : Banchio Sergio

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Roberto Mina

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 11/01/2016 al 26/01/2016 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 11/01/2016 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 11/01/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale